

SCHEDA DI PROGETTO
(punto (a) delle DAM)

Scheda Azione specifica (operazione 19.2.02) individuata nella SSL

19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP – CENTRI PER L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE

"Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)"

FOCUS AREA

P6B: SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E L'APPROCCIO LEADER

OBIETTIVO SPECIFICO A.1

"Rendere le 2 vallate visibili ed identificabili, conferendo una IDENTITA' precisa al territorio ed alle sue produzioni"

AZIONE specifica A.1.1

19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP - CENTRI PER L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO

CRITERI DI DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO AGLI ALTRI INTERVENTI ATTUATI CON ALTRI FONDI STRUTTURALI, CON LE POLITICHE REGIONALI E CON GLI INTERVENTI DEL PSR ATTIVATI DALLA REGIONE;

non rilevante

AZIONE NON SOGGETTA ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

Modalità attuativa prevista

☒ REGIA DIRETTA

DETTAGLI PROGETTO

(punto (d) delle DAM)

TITOLO PROGETTO

CREAZIONE CIP

AZIONE specifica A.1.1

19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP - CENTRI PER L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO

FINALITA' e OBIETTIVI del PROGETTO

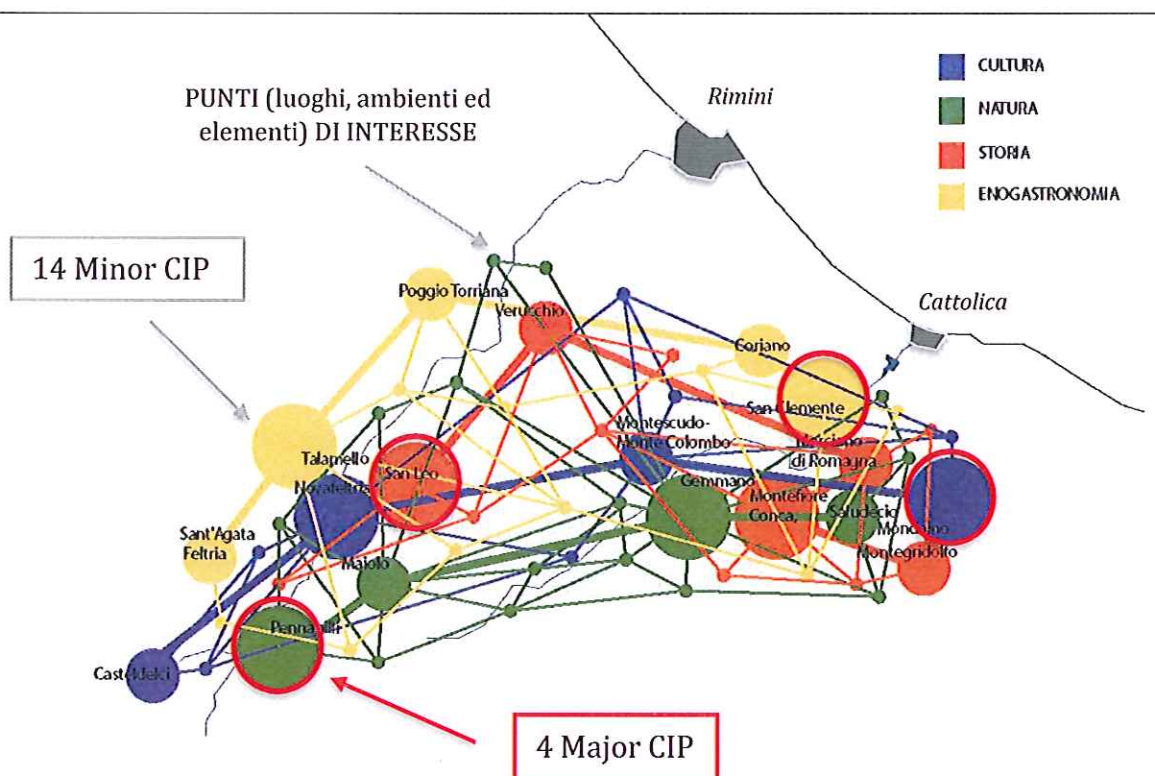
L'azione che porterà all'istituzione dei **Centri di Interpretazione del Paesaggio (CIP)**, nasce con l'intento di narrare il patrimonio culturale e naturale del territorio del GAL, per avviare nuove forme di offerta turistica basate sulla interpretazione e sulla narrazione, in linguaggi contemporanei delle qualità e delle eccellenze del territorio. I CIP a partire dalla loro istituzione, dovranno svilupparsi e consolidarsi come punti di raccolta e propagazione dei caratteri e delle qualità dei paesaggi del GAL. La loro disseminazione sul territorio costituisce una rete di punti di interesse, di informazione e promozione, una "rete di percorsi" ideali per la visita e la scoperta del territorio delle due vallate. I CIP pensati come "condensatori territoriali" in cui far convergere azioni, progetti e iniziative generate dai paesaggi del GAL, avranno il compito di gestire, rilanciare e disseminare i materiali raccolti.

Il progetto prevede la realizzazione di **18 CIP**, di cui 4 principali fisicamente costituiti da locali con metrature significative, allestiti con spazi informativi e spazi di narrazione, multimediali ed emozionali (meglio descritti nella Fase 3) e 14 minori che si possono configurare come sopra, teoricamente con metrature minori. La rete dei CIP si compone inoltre dei **luoghi/spazi** rappresentanti le principali eccellenze territoriali delle due vallate.

Nell'immagine seguente si propone (solo a titolo esemplificativo) un'ipotetica rappresentazione dei 18 CIP con l'indicazione dei 4 CIP principali e dei 14 CIP minori, a cui si aggiungono i restanti luoghi di interesse emersi dall'indagine realizzata nella Fase 1. L'insieme di questi 3 livelli (CIP principali, CIP secondari e Luoghi di interesse) costituisce la **rete** e gli ideali **percorsi tematici** legati alle 4 aree tematiche individuate.

I paesaggi del GAL verranno narrati secondo quattro temi principali: **storia, cultura, natura ed enogastronomia**. Anche per questo, l'azione si sviluppa anzitutto verso l'individuazione e la schedatura dei luoghi che, per particolarità, tipicità e unicità, sono maggiormente rappresentativi dei quattro temi, luoghi con caratteri specifici generati dall'unione di diversi fattori, tali da renderlo un unicum irripetibile nel rappresentare un tema.

Il percorso è volto a declinare in modo attento e consapevole il concetto di "paesaggio", per poter rappresentare in modo chiaro e con linguaggi contemporanei, le specificità, le tipicità e l'unicità del territorio. L'esito sarà quello di poter costruire un progetto di sviluppo territoriale in grado potenziare l'economia locale, attraverso l'incremento dell'offerta turistica, la valorizzazione dell'offerta enogastronomica, la creazione di nuova imprenditoria legata al territorio.



L'azione è strettamente connessa a quella dedicata alla creazione del **BRAND**. Le due azioni, fortemente sinergiche, identificano le linee per l'implementazione e lo sviluppo dell'azione FARO. In particolare, l'azione **19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP** consentirà di mettere a sistema le specificità e le peculiarità delle due vallate, per costruire anche attraverso l'implementazione di nuove tecnologie digitali, un **sistema innovativo di servizi turistico-informativi** funzionali a promuovere il territorio in modo integrato: i territori del GAL verranno rappresentati come una destinazione turistica in grado di offrire e fare sperimentare contemporaneamente arte, natura, cultura, sapori, profumi, emozioni ed esperienze dentro un unico grande "paesaggio".

Per fare ciò, il GAL VMC intende partire dalla tutela attiva del paesaggio, dalla difesa del suolo e della biodiversità, come leva per lo sviluppo di servizi eco-turistici e sostenibili del proprio territorio. Attraverso la capitalizzazione, la messa in rete delle risorse naturali e delle specificità culturali di ciascuno dei 18 comuni appartenenti al GAL, si lavorerà per **creare una rete di CIP**, pensati come punti nodali di quattro percorsi tematici definiti e descrittivi di cultura, storia, natura e enogastronomia. I luoghi saranno fisicamente e digitalmente collegati attraverso la messa in rete di percorsi e la realizzazione di una piattaforma informatica, che ne garantirà la fruizione integrata dei contenuti e la gestione organica dei servizi.

L'azione si inquadra dunque perfettamente nel contesto della strategia del GAL e contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi specifici:

- Rendere le due vallate visibili ed identificabili, conferendo una identità precisa al territorio e alle sue produzioni;
- Sostenere l'incremento della competitività del sistema economico, incluso quello turistico favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l'innovazione e supportando la (inter)nazionalizzazione delle imprese esistenti.

In particolare la creazione dei CIP ed il modello di gestione che ne conseguirà, si poggerà su tre elementi cardine della strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio del GAL:

- **PAESAGGIO:** l'azione rafforza il tema della centralità delle qualità e tipicità dei paesaggi del GAL come elemento cardine per:
 - la definizione, la distinzione e l'identificazione dei suoi territori;
 - lo sviluppo di un'economia basata su innovazione, ricerca, tipicità e qualità territoriali;
- **INNOVAZIONE:** il progetto garantirà un alto livello di innovazione, sia relativamente agli aspetti tecnologici (sviluppo piattaforma integrata, app, etc.) sia relativamente al modello organizzativo e gestionale che verrà implementato;
- **TURISMO:** benché il turismo non sia l'ambito tematico prescelto, l'importanza di questa leva di sviluppo è ben chiara al GAL, anche perché movimenti turistici interessanti sono già presenti nel territorio. Obiettivo del GAL sarà quindi quello di contribuire a canalizzare il modello di sviluppo del turismo nel territorio verso una forma il più possibile "sostenibile". Un turismo sostenibile, rispettoso dei luoghi e delle risorse ma anche in grado di sfruttare le opportunità offerte dalla estrema bellezza del paesaggio, dal brand e dalle nuove forme di domanda turistica che si possono soddisfare attraverso la sharing economy.

AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

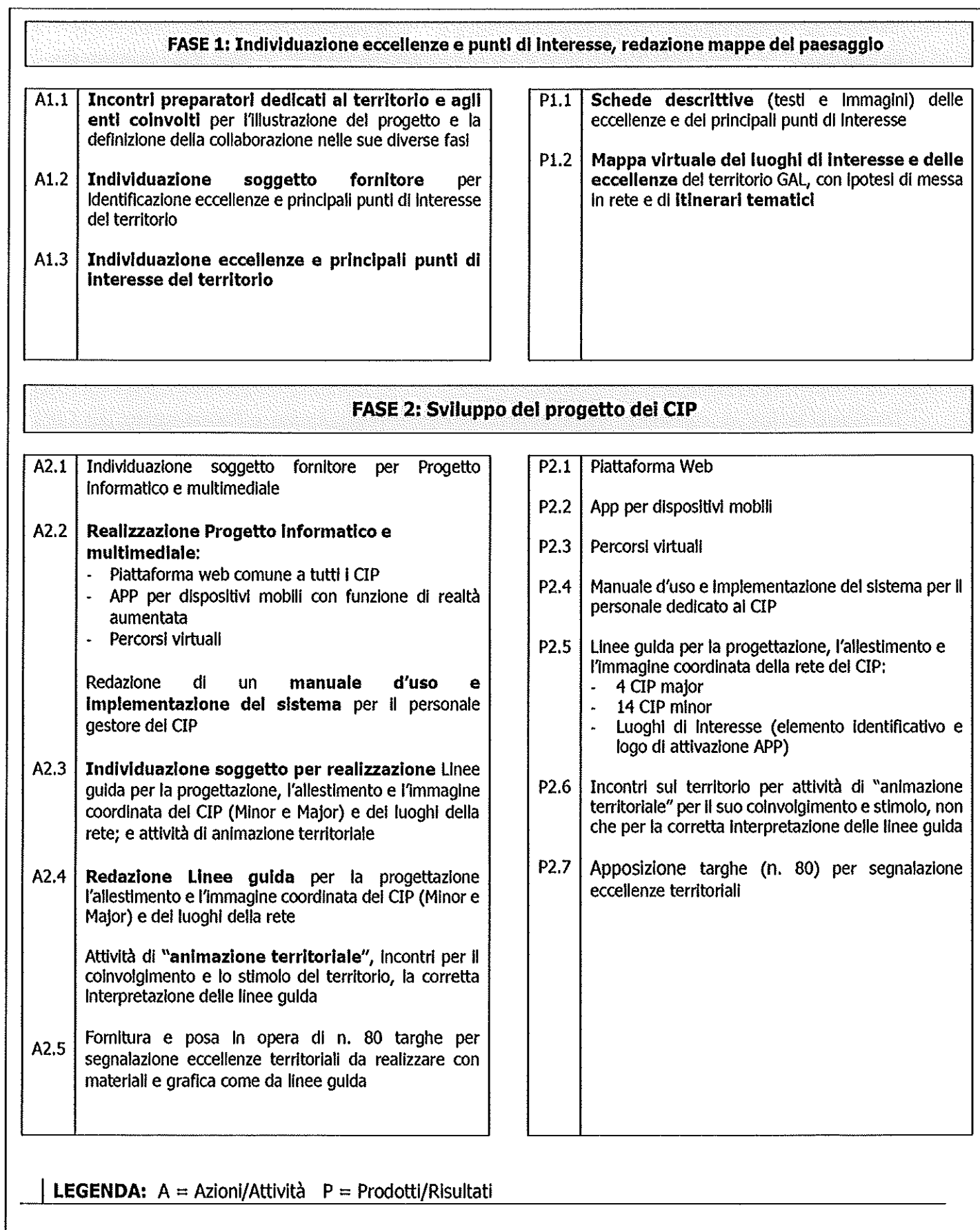
Intero territorio GAL :

7 Comuni zone D (aree rurali con problemi di sviluppo): Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello.

11 Comuni zone B (aree ad agricoltura intensiva e specializzata) Poggio Torriana, Verucchio, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montescudo-Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente.

FASE DI ARTICOLAZIONE delle ATTIVITA'

Lo sviluppo del progetto viene sinteticamente rappresentato dal seguente diagramma di flusso.



DESCRIZIONE dell'INTERVENTO

Prima di passare alla descrizione dell'intervento è opportuno rappresentare in maniera completa il percorso che porterà alla realizzazione dei CIP, definito nell'ultima versione del PAL presentata.

All'interno del PAL per la realizzazione ed il futuro funzionamento dei CIP sono state previste due diverse azioni, tra loro inscindibilmente legate. La presente azione a *regia diretta* – **Creazione dei CIP** (az. specifica 19.2.02.01) e l'azione *a bando* – **Realizzazione e Gestione CIP** (az. specifica 19.2.02.01).

La presente azione (Creazione CIP) pone di fatto le basi per la realizzazione della rete CIP:

- individuando e schedando luoghi/aree di eccellenza del territorio in riferimento alle 4 tematiche già descritte, elementi di interesse e motivo di visita quindi parte integrante della rete;
- realizzando il progetto informatico e multimediale che metterà in rete i CIP, ne rappresenterà la prima proposta di narrazione e guiderà sul territorio i suoi ospiti;
- realizzando le Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP (Minor e Major) e dei luoghi della rete;

Terminate le fasi di cui sopra, verrà avviata l'effettiva realizzazione e l'allestimento dei CIP attivando l'azione **Realizzazione e Gestione CIP**. Questa verrà suddivisa in due parti, entrambe in modalità "a bando", con la presentazione di due diverse schede di progetto: la prima (SCHEDA A) specificamente dedicata alla realizzazione e gestione dei CIP Minor costituenti la base della rete CIP; la seconda (SCHEDA B) dedicata alla realizzazione e gestione dei CIP Major costituenti di fatto CIP Minor su cui verranno realizzati ulteriori allestimenti, specificamente dedicati ciascuno ad una delle 4 tematiche individuate dal GAL (Natura, Storia, Cultura, Enogastronomia) per la promozione del territorio.

Entrambi i bandi saranno rivolti a soggetti pubblici, finalizzati alla realizzazione fisica dei CIP inclusi tutti i loro allestimenti e a definire la loro futura gestione. In entrambi i bandi, i progetti presentati dovranno tenere conto delle linee guida realizzate nella presente azione.

FASE 1 – INDIVIDUAZIONE ECCELLENZE E PUNTI DI INTERESSE, REDAZIONE MAPPE DEL PAESAGGIO

In questa prima fase saranno organizzate le seguenti attività:

✓ (A1.1) Incontri preparatori dedicati a "soggetti pubblici" coinvolti nel progetto

Come avvio del progetto saranno predisposti e condotti dal personale GAL degli incontri preparatori, di illustrazione degli obiettivi e del percorso tracciato nel progetto che porterà alla creazione della RETE CIP e di cui la presente azione è solo una parte.

Gli incontri saranno dedicati a tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati a partecipare, ovvero aventi titolo di proprietà su beni e/o luoghi all'interno del territorio GAL.

Gli incontri avranno lo scopo di informare e preparare le amministrazioni sul progetto in corso, in primis per attivare fin da subito la loro collaborazione nella segnalazione dei luoghi/aree potenzialmente interessanti per far parte della rete CIP, in secondo luogo per stimolare un loro ragionamento in merito alla successiva azione a bando **Gestione CIP** (az. specifica 19.2.02.01),

che permetterà ai Comuni e alle Unioni di Comuni del territorio GAL di candidare i luoghi che ospiteranno i futuri CIP.

L'attività sarà gestita e coordinata interamente dal GAL con il proprio personale.

✓ **(A1.2) Individuazione soggetto fornitore per identificazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio**

Per l'individuazione del soggetto fornitore sarà predisposta apposita procedura come illustrato nel paragrafo dedicato alle MODALITA' DI SELEZIONE DEI FORNITORI. L'incarico necessita essenzialmente di due figure, un esperto di beni paesaggistici e culturali e un esperto con competenze di cartografia digitale, per attività finalizzate alla costruzione delle mappe dei paesaggi e dei contenuti descrittivi.

L'attività sarà gestita interamente dal GAL.

✓ **(A1.3) Individuazione eccellenze e principali punti di interesse**

Si prevede di affidare ad un soggetto esterno con comprovata esperienza nel settore, la realizzazione di una indagine volta a **individuare, localizzare e descrivere le eccellenze e i principali punti di interesse presenti sul territorio**, relativamente ai 4 temi definiti in precedenza dal GAL: *storia, cultura, natura ed enogastronomia*.

Questi dovranno emergere attraverso la sintesi di differenti attività:

- rilettura e reinterpretazione di quanto emerso dal percorso partecipativo sviluppato per la creazione del BRAND;
- bibliografia di settore disponibile e studi pregressi riferibili al territorio GAL;
- recepimento di strati informativi e documentazione derivante dai documenti di pianificazione territoriale;
- interviste dirette a rappresentanti di Associazioni Culturali, Associazioni Ambientali, Esperti di Settore Ambiente/Natura, associazioni di Categoria e Imprese, infine ai Sindaci dei 18 comuni del GAL;
- analisi specifiche e dirette sui luoghi emersi dai precedenti percorsi.

Di ognuno dei luoghi ritenuti di interesse, verrà predisposta una ***scheda contenente testi e immagini*** (da reperire ove non presenti) da utilizzarsi successivamente come base di contenuti nella costruzione della piattaforma informatica che animerà i 18 CIP.

I luoghi fatti emergere dal percorso di sintesi verranno inoltre collocati su strati informativi tipo Shape File di applicativi GIS (Global Information System) e costituiranno la base per la costruzione delle Mappe del Paesaggio del territorio del GAL, 4 mappe una per ogni tematica individuata (Natura, Cultura, Storia, Enogastronomia). Dalla sovrapposizione dei 4 strati informativi emergerà la prima ***Mappa completa del Paesaggio del territorio GAL***.

Su questa si riporteranno le prime ipotesi di messa in rete e di collegamento tramite ***"itinerari tematici"*** delle eccellenze e dei punti di interesse individuati.

I risultati delle FASE 1 dovranno essere sintetizzati all'interno dei seguenti prodotti finali: (P1.1) *Schede descrittive (testi e immagini) delle eccellenze e dei principali punti di interesse*; (P1.2) *Mappa virtuale dei luoghi di interesse e delle eccellenze con ipotesi di messa in rete e itinerari tematici*;

L'azione sarà coordinata e gestita dal GAL, con il supporto dei soggetti incaricati del percorso per la realizzazione della mappa delle eccellenze.

FASE 2 – SVILUPPO DEL PROGETTO DEI CIP

✓ (A2.1) Individuazione soggetto fornitore per Progetto informatico e multimediale

Per la realizzazione di questa attività sarà selezionato un fornitore esterno (società specializzata nel settore, software house o società di information technology) che garantirà lo sviluppo del progetto informatico in tutte le sue parti fino al grado della messa in funzione.

✓ (A2.2) – Progetto informatico e multimediale

Con questa azione sarà implementata l'infrastruttura tecnologica che collegherà i 18 CIP. L'investimento tecnologico sarà indirizzato sia sulla totalità della **RETE CIP**, sia con particolare riferimento ai **4 Main CIP**. La rete dei CIP sarà dunque messa in connessione sia rispetto ai temi affrontati (Cultura, Enogastronomia, Natura, Storia etc.) sia tecnologicamente attraverso una piattaforma digitale comune. L'esperienza di fruizione degli spazi culturali sarà arricchita con applicazioni di welcome e approfondimento, proiezioni 3D, videowall, audio-video, guide e app per smartphone.

In particolare l'infrastruttura tecnologica sarà composta da: una piattaforma web comune per tutti i CIP con funzioni interattive e un'applicazione tipo WebGIS per visionare il territorio, la collocazione delle sue eccellenze e ottenere informazioni su ognuna di queste; una app per dispositivi mobili che guiderà l'ospite "sul territorio" alla scoperta della rete e dei suoi punti di interesse, con funzioni di realtà aumentata; dei Percorsi Virtuali realizzati attraverso pannellistica didascalica multimediale.

La piattaforma e l'App saranno predisposte per funzionare anche in lingua inglese.

Piattaforma web

Una Piattaforma comune che fornisce tutte le informazioni relative ai percorsi tematici, ai luoghi e alle peculiarità dei CIP, con una parte riservata alle comunicazioni interne. Dalla piattaforma sarà possibile attraverso una applicazione tipo **WebGIS** navigare all'interno delle mappe del paesaggio. L'applicazione è costituita da un visual su cui, grazie ad apposita legenda, si potranno accendere o spegnere diverse basi cartografiche (CTR, Carta escursionistica, Google street, Google satellite, etc.) e una serie di layer informativi a partire dai 4 costituenti le mappe (Cultura, Tipicità, Natura, Storia) ognuno recante tutti i punti di interesse relativi alla tematica e gli ideali percorsi di collegamento, gli altri layer potranno essere costituiti dai punti panoramici, punti informativi, strutture ricettive (quindi anche layer di largo utilizzo e in gran parte fruibili liberamente) o più particolari come l'uso del suolo, la carta forestale et al. Una volta costruito il WebGIS, questo potrà essere implementato con ulteriori layer che risultassero di interesse.

All'interno del WebGIS si potranno inoltre ottenere informazioni relative ad ogni singolo punto di interesse (vedi esempio sotto), con un singolo click si aprirà una nuvoletta informativa sintetica, con doppio click si aprirà la scheda contenente tutte le informazioni (immagini e testi) su quello specifico elemento di interesse.



La piattaforma sarà consultabile attraverso i supporti informatici predisposti all'interno dei CIP, eventualmente nei siti informativi/turistici degli enti presenti sul territorio.

L'applicativo WebGIS invece può essere direttamente inserito nei normali siti internet, in tal modo potrà essere consultata da tutti i siti informativi/turistici o da quelli delle strutture ricettive presenti sul territorio e al di fuori di questo.

App per dispositivi mobili

Una App per dispositivi mobili che permetterà: di promuovere luoghi, prodotti e servizi del territorio, guidando gli ospiti alla sua scoperta con funzioni di prossimità e realtà aumentata; **di accedere a tutto il data base di contenuti (testi e immagini) relativi ai punti di interesse che compongono le rete**, attivabile attraverso la rilevazione del profilo di un edificio (come nell'esempio sottostante), attraverso uno specifico logo, o ancora semplicemente tramite QRcode. Il sistema supporterà gli utenti nella comprensione di oggetti e dei punti di interesse sfruttando tecnologia di varia natura come ad esempio la tecnologia della realtà aumentata, che utilizza modelli interattivi, 3D e audio multilingua. La realtà aumentata è la rappresentazione di una realtà "alterata" in cui, a ciò che percepiamo attraverso i nostri sensi, vengono sovrapposte informazioni sensoriali artificiali o virtuali, in questo caso verranno aggiunti livelli informativi di varia natura.



Percorsi Virtuali attraverso pannellistica didascalica multimediale

Con particolare riferimento ai 4 CIP Major, sono previsti ulteriori e più specifici allestimenti rispetto a quelli ritenuti indispensabili in tutta la rete CIP. Qui si prevede la predisposizione di percorsi fisici e/o multimediali con proiezioni ed effetti sonori che comportano la completa immersione dell'utente in ciò che sta guardando (es per il CIP-CULTURA una proiezione murale con multi-proiettore racconta le memorie del territorio e le testimonianze dei suoi abitanti). Si prevede inoltre la realizzazione di **short movie** e **animazioni 3D**, grazie ai quali saranno fornite interpretazioni digitali frutto delle informazioni e delle analisi del territorio effettuate. La tecnologia audio video, permetterà al visitatore una completa immersione sensoriale nelle zone più affascinanti dei quattro percorsi tematici.

Il tutto tenendo conto e ricercando la massima relazione con gli ulteriori allestimenti di cui saranno dotati i CIP, specie quelli major, in cui si potranno prevedere percorsi/allestimenti legati a stimoli reali, come a esempio odori e sapori del cibo per la tematica enogastronomia (degustazioni, macchina degli odori, etc), odori e tatto legati alla componente natura et al., tutto quanto possa permettere al visitatore una immersione sensoriale ma soprattutto una attività esperienziale.



Pannellistica multimediale con sensori a sfioramento
Castello dei Vicari - Lari (PI)

Pannellistica multimediale con video in loop
Castello dei Vicari - Lari (PI)

Pannellistica multimediale con pulsanti
Museo della Biodiversità - Monticiano (SI)

ADATTO A UN AMBIENTE DI
min 10 mq

HARDWARE

- PC (oppure SBC)
- Monitor con audio integrato
- Scheda elettronica di controllo
- Sensori capacitivi o in alternativa opzione touch per il monitor

FORNITURE
Pannellatura graficizzata in MDF con applicazione di pellicola adesiva in pvc.

SERVIZI

- Sviluppo software ed acquisizione licenza OpenMuseum*
- Collegamenti elettrici
- Installazione e configurazione

CARATTERISTICHE MINIME DELLA RETE ELETTRICA E DELLA CONNETTIVITÀ
Il consumo in termini di potenza elettrica è inferiore ai 100W. Il controllo della postazione (accensione - spegnimento) si realizza attraverso la connessione su rete LAN (cavo UTP). Il prodotto non richiede la connessione alla rete internet per il suo funzionamento, ma sarebbe un plus ai fini dell'aggiornamento e della manutenzione da remoto.

CARATTERISTICHE MINIME DELLO SPAZIO ESPOSITIVO
La postazione può adattarsi a spazi di diverse dimensioni e a varie tipologie di ambienti. In linea generale, la pannellatura potrà avere dimensioni comprese tra i 2 mq e i 5 mq; all'interno della parete verrà integrato il monitor, che potrà essere touch se richiesto dal progetto. Con un sopralluogo sarà possibile verificare se lo spazio espositivo è idoneo per questo tipo di exhibit.

Manuale d'uso e di implementazione del sistema per il personale gestore

Il fornitore incaricato dello sviluppo del progetto multimediale avrà in carico anche la redazione di un manuale d'uso del sistema e dei programmi utilizzati, per permettere ai futuri gestori il pieno utilizzo del sistema. Il manuale d'uso fornirà agli operatori individuati del GAL quali responsabili della supervisione e del monitoraggio del sistema, non che al personale di front office dei CIP, tutte le informazioni funzionali al mantenimento, alla implementazione e all'utilizzo del sistema informatico e multimediale predisposto.

Il manuale conterrà una sezione specifica recante strumenti e procedure per l'implementazione della piattaforma, costruendo anche un piano di gestione a questo scopo per permettere:

- l'aggiornamento continuo e permanente della rete costruita;
- il rinnovamento dei contenuti,
- il ritardo dell'obsolescenza del sistema.

✓ **(A2.3) – Individuazione fornitore Progetto Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP**

Per l'attivazione di questa fase il GAL procederà tramite apposita procedura all'affidamento di un incarico ad una società esterna ed esperta sulla progettazione di allestimenti museali e multimediali, secondo le modalità richieste dalla normativa vigente.

✓ **(A2.4) – Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP, e attività di animazione territoriale**

L'effettiva realizzazione dei CIP (Major e Minor) ovvero l'eventuale recupero di immobili/aree e il loro allestimento avverrà all'interno di specifici progetti *a bando* predisposti dal GAL Valli Marecchia e Conca, dedicati a soggetti pubblici (Comuni e Unioni dei Comuni), che abbiano la disponibilità di tali beni. In tal modo resta a carico dei beneficiari tutta la fase di progettazione. Al fine di garantire la realizzazione di una rete di CIP coordinata, a livello di immagine, allestimenti e proposta di visita, si prevede la realizzazione di un documento di riferimento, delle **LINEE GUIDA per la progettazione e l'allestimento di tutta la rete dei CIP**.

La presente azione prevede appunto la loro realizzazione, tradotte in una relazione tecnica con rendering ed esempi grafici, che distingua una Sezione I dedicata ai CIP Minor e una Sezione II dedicata ai CIP Major.

La prima sezione, in estrema sintesi dovrà riportare:

- un elenco di dotazioni minime che dovranno essere presenti all'interno di ciascun CIP;
- le specifiche e le principali caratteristiche per ognuna di queste: materiali, misure, cromatismi et al.;

a titolo indicativo, a seguito di una prima analisi, gli arredi saranno composti da:

- targa esterna da apporre all'ingresso del CIP;
- pannello touch screen informativo;
- pannelli grafici da parete recanti mappa dei CIP e del territorio GAL;
- pannelli da parete specifici dedicati alla tematica scelta per il CIP e al territorio in cui si colloca;
- postazione front office composta da scrivania/banco e pc;
- una libreria/scaffalatura per esposizione pubblicazioni;
- una vetrina per esposizione prodotti tipici e artigianali;
- ulteriori allestimenti didattico-divulgativi.

Elementi costituenti l'allestimento base che si ritiene necessario in ognuno dei 18 CIP.

La seconda sezione, dedicata ai 4 CIP Major a cui saranno destinati ulteriori fondi, conterrà ulteriori e più specifici allestimenti fisici e multimediali ideati a partire dalle 4 tematiche considerate dal progetto, concentrandosi in particolare sulla definizione:

- di una precisa "linea progettuale" da proporre all'interno dei CIP Major, sempre legata all'approccio esperienziale;

- di esempi concreti e alternativi, di allestimenti fisici e multimediali differenti per ciascuna delle 4 tematiche a cui saranno dedicati i 4 CIP Major (storia, natura, cultura, enogastronomia), che nel dettaglio possano essere sviluppati dai Comuni/Unioni dei comuni in funzione della tematica prescelta e del tipo di CIP che proporranno all'interno del bando.

Allo stesso soggetto si richiederà una **attività di "animazione territoriale"** in assistenza al personale GAL, tradotta nella realizzazione di incontri sul territorio e/o direttamente con i soggetti interessati, prima e durante il periodo di apertura dei bandi per la realizzazione dei CIP (Minor e Major), onde poter rappresentare al meglio le possibilità e le specificità dei progetti da presentarsi ai potenziali beneficiari dei bandi.

I risultati delle FASE 2 dovranno essere sintetizzati all'interno dei seguenti prodotti finali: (P2.1) *Piattaforma Web*; (P2.2) *App per dispositivi mobili*; (P2.3) *Percorsi virtuali*; (P2.4) *Manuale d'uso e implementazione del sistema per il Personale dedicato ai CIP* (P2.5) *Linee guida per la progettazione e l'immagine coordinata dei CIP*; (P2.6) *Incontri sul territorio* per attività di "animazione territoriale" per il suo coinvolgimento e stimolo, non che per la corretta interpretazione delle linee guida.

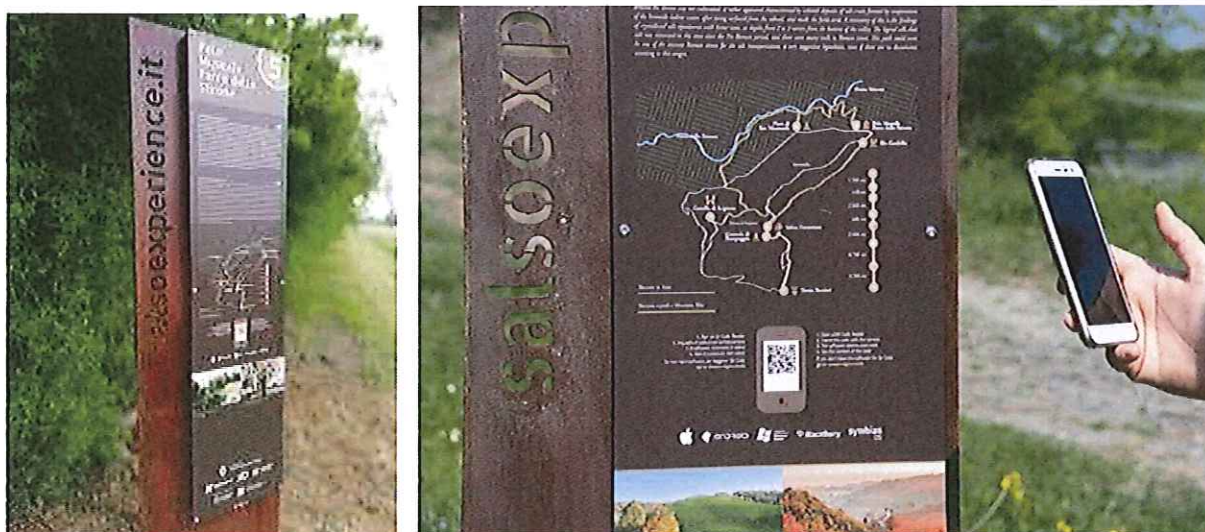
L'azione sarà coordinata GAL, con il supporto dei soggetti incaricati per lo sviluppo del progetto informatico-multimediale e di soggetti incaricati della realizzazione delle Linee Guida.

✓ **(A2.5) Fornitura e posa in opera di n. 80 targhe per segnalazione eccellenze territoriali da realizzare con materiali e grafica come da linee guida**

A seguito delle indicazioni fornite all'interno delle linee guida di cui al punto A2.4, verranno realizzate delle targhe (indicativamente n. 80) da porre su alcuni dei luoghi più rappresentativi della rete CIP. Luoghi a cui i CIP potranno rimandare e viceversa, per la scoperta, la comprensione e il pieno godimento del territorio delle Valli Marecchia e Conca.

Le targhe, coordinate tra loro e con gli allestimenti dei CIP per materiali da utilizzarsi, schemi/grafica e tipologia di contenuti, dovranno riportare le stesse chiavi di lettura e i riferimenti tecnologici propri della rete CIP, come a esempio un codice QR per l'accesso alla piattaforma multimediale e/o per attivare approfondimenti o azioni legate alla realtà aumentata visibili attraverso l'app predisposta nel progetto informatico di cui al punto A2.2.

In tal modo anche gli stessi luoghi della rete ne diventano i promotori, oltre che punti di riferimento per i percorsi di visita sul territorio. Oltre alla realizzazione si richiederà la posa in opera delle targhe.



Immagini esemplificative di **targa esterna** per un luogo della rete CIP

TERMINI, SCADENZE E RISULTATI ATTESI

Il percorso completo si realizzerà in 12 mesi.

a) FASE 1 / Marzo 2020 – Luglio 2020

Attività:

- A1.1 – Incontri preparatori dedicati alle amministrazioni pubbliche
- A1.2 – Individuazione soggetto fornitore per identificazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio
- A1.3 – Individuazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio

Prodotti/Risultati:

- P1.1 - Schede descrittive (testi e immagini) delle eccellenze e dei principali punti di interesse
- P1.2 - Mappa virtuale dei luoghi di interesse e delle eccellenze del territorio GAL, con ipotesi di messa in rete e di itinerari tematici

b) FASE 2/ Giugno 2020 – Febbraio 2021

Attività:

- A2.1 - Individuazione soggetto fornitore per Progetto informatico e multimediale
- A2.2 - Realizzazione Progetto informatico e multimediale
- A2.3 - Individuazione soggetto per realizzazione Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP (Minor e Major) e dei luoghi della rete
- A2.4 - Realizzazione Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP (Minor e Major) e dei luoghi della rete, inclusa attività di animazione del territorio in assistenza al GAL durante il periodo precedente e durante il periodo di apertura dei bandi per la realizzazione dei CIP;
- A2.5 - Realizzazione targhe per segnalazione eccellenze territoriali da realizzare con materiali e grafica come da linee guida

Prodotti / Risultati:

- P2.1 – Piattaforma Web
- P2.2 – App per dispositivi mobili
- P2.3 – Percorsi virtuali
- P2.4 – Manuale d'uso per personale di gestione del sistema dedicato ai CIP
- P2.5 - Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP (Minor e Major) e dei luoghi della rete
- P2.6 - Incontri sul territorio per attività di "animazione territoriale" per il suo coinvolgimento e stimolo, non che per la corretta interpretazione delle linee guida.
- P2.7 - Fornitura e posa in opera di targhe per segnalazione eccellenze territoriali da realizzare con materiali e grafica come da linee guida

GANTT – PROGETTO CREAZIONE CIP

Fasi/prodotti conclusi

Fasi/prodotti in corso o da attivare

	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II			
FASE 1													
A1.1													
A1.2													
Individuazione soggetto per ricerca su eccellenze e punti di interesse													
A1.3													
Individuazione eccellenze e punti di interesse													
<i>P1.1</i>													
<i>Contenuti descrittivi degli elementi di interesse</i>	X												
<i>P1.2</i>													
<i>Mappe virtuali del paesaggio con ipotesi itinerari</i>	X												
FASE 2													
A2.1													
Individuazione soggetto per realizzazione Progetto informatico e multimediale													
A2.2													
Realizzazione Progetto informatico e multimediale													
A2.3													
Individuazione soggetto per realizzazione linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP													
A2.4													
Realizzazione Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP													
A2.5													
Realizzazione targhe per segnalazione eccellenze territoriali da realizzare con materiali e grafica come da linee guida													
<i>P2.1</i>													
<i>Piattaforma Web</i>													
<i>P2.2</i>													
<i>App per dispositivi mobili</i>									X				
<i>P2.3</i>													
<i>Percorsi virtuali</i>									X				
<i>P2.4</i>													
<i>Manuale d'uso e implementazione del sistema informatico/multimediale dei CIP</i>									X				
<i>P2.5</i>													
<i>Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP e dei luoghi della rete</i>													
P2.6													
Attività di animazione territoriale in assistenza al GAL prima e nel periodo di apertura bandi per la realizzazione del CIP									X				
P2.7													
Fornitura e posa targhe per segnalazione eccellenze territoriali da realizzare con materiali e grafica come da linee guida									X				

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO E DI DETTAGLIO**§) ENTITA' DELLE RISORSE**

Valore totale intervento (euro): 130.000,00 – Contributo pubblico

§§) BUDGET DETTAGLIATO (*)

FASE 1			
A1.1 A1.2	Costi di coordinamento (personale GAL)	3820 €	- Incontri preparatori con le pubbliche amministrazioni. - Monitoraggio e supervisione ricerca sulle eccellenze/elementi di interesse del territorio - Monitoraggio e supervisione sviluppo delle mappe del paesaggio Si prevedono 40 ore/3 persone: direttore, personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 47,5 e 24 euro (euro 47,5x40+24x40+24x40=euro 3820)
A1.3	Ricerca per: individuazione e schedatura delle eccellenze/elementi di interesse del territorio; redazione mappe del paesaggio con ipotesi itinerari tematici; punti di interesse su mappa virtuale.	29.520 €	Incarico affidato a soggetto esterno, che dovrà presentare 2 professionalità: un esperto di beni paesaggistici e culturali e un esperto con competenze di cartografia digitale, per attività finalizzate alla costruzione delle mappe dei paesaggi, dei contenuti descrittivi dei luoghi di eccellenza e delle attività collaterali collegate. Si ipotizzano Incarico affidato a soggetto esterno a seguito della richiesta di numero 3 preventivi
TOTALE FASE 1		33.340 €	
FASE 2			
A2.1 A2.2 A2.3 A2.4	Costi di coordinamento (personale GAL)	6.000 €	Procedure per individuazione soggetti esterni. Gestione monitoraggio e supervisione allo sviluppo del progetto informatico e del progetto di realizzazione linee guida. Si prevedono 80 ore/2 persone: personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 24 euro. (euro 24x125+24x125 = euro 6.000)
A2.2	Progetto informatico: Piattaforma Web, App digitale, sviluppo piano di gestione. Manuale d'uso per personale gestore	45.500 €	Incarico affidato a società specializzata per la realizzazione di interviste e indagini di settore. Costo individuato a seguito della richiesta di 3 preventivi

A2.4	Realizzazione Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP (Minor e Major) e dei luoghi della rete; Attività di animazione territoriale in assistenza al GAL prima e nel periodo di apertura bandi per la realizzazione dei CIP	37.125 €	<i>Stima ricavata a seguito della richiesta di preventivi per la stima della congruità dei costi.</i>
A2.5	Realizzazione targhe (indicativamente n. 80) per segnalazione eccellenze territoriali da realizzare con materiali e grafica come da linee guida	8035 €	Stima ricavata dalla rete internet per prodotti analoghi
TOTALE FASE 2		96.660 €	
COSTO TOTALE PROGETTO		130.000 €	

(*) Tutti i valori si intendono al lordo di I.V.A. ed altri oneri ove previsti.

MODALITÀ DI SELEZIONE DEI FORNITORI

- Saranno attivate, in tutte le 2 fasi previste le procedure previste dall'art. 36 comma 2 lettere A e B (contratti sotto soglia) del Codice Appalti - Decreto Legislativo 50/2016.
- la Regione ha autorizzato il GAL ad avviare la consultazione preliminare di mercato (dlg 50/2017 s.m.i) volta a stimare i costi prima della presentazione della domanda di sostegno (check list <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/linee-guida-e-prezzario/check-list-di-controllo-sulle-procedure-di-appalto/check-list-di-controllo-sulle-procedure-dei-servizi/view>)

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'ammissibilità di ciascun concorrente sarà sempre valutata secondo i seguenti criteri:

Requisiti minimi di partecipazione

- Professionalità (curricula)
- Esperienza (lavori analoghi svolti)

L'affidamento di servizi/forniture avverrà con il metodo dell'**Offerta economicamente più vantaggiosa** o secondo il **criterio di aggiudicazione del prezzo più basso** in base alla tipologia, complessità e dell'importo del servizio/fornitura da affidare.

Nel caso in cui si proceda con il metodo dell'Offerta economicamente più vantaggiosa saranno valutati i seguenti criteri:

- Quantitativo (Offerta Economica)

- Qualitativo (Offerta Tecnica)

Il punteggio attribuito all' **OFFERTA ECONOMICA** sarà determinato in base alla seguente formula: $(Qx/Q \text{ minimo}) \times 20$ dove Q minimo è il maggior ribasso in termini assoluti applicato sull'importo a base di gara e Qx è il ribasso in termini assoluti applicato nell'offerta in esame.

Per la valutazione dell'**OFFERTA TECNICA** saranno utilizzati per ciascuna procedura di appalto dei criteri quali/quantitativi specifici.

Di seguito si riportano le fasi/attività che saranno date in appalto:

- **FASE 1. INDIVIDUAZIONE ECCELLENZE E PUNTI DI INTERESSE, REDAZIONE DELLE MAPPE DEL PAESAGGIO**

In questa fase saranno affidati incarichi ad esperti esterni per le seguenti attività:

- A1.3 Individuazione delle eccellenze e dei principali punti di interesse, per la produzione dei seguenti prodotti:
 - P1.1 Schede descrittive delle eccellenze e dei punti di interesse
 - P1.2 Mappe virtuali del paesaggio

- **FASE 2. SVILUPPO DEL PROGETTO DEI CIP**

Rispetto a questa fase saranno affidati servizi esterni per la realizzazione delle seguenti attività:

- A2.2 – Progetto informatico-multimediale contenente, per la produzione dei seguenti prodotti:
 - P2.1 – Piattaforma Web
 - P2.2 – App per dispositivi mobili
 - P2.3 – Percorsi virtuali
 - P2.4 – Manuale d'uso per personale di gestione del sistema dedicato ai CIP
- A2.4 - Realizzazione Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata dei CIP (Minor e Major) e dei luoghi della rete, per la produzione dei seguenti prodotti:
 - P2.5 - Linee guida per la progettazione, l'allestimento e l'immagine coordinata della rete dei CIP Minor, Major e dei luoghi della rete
- Attività di animazione territoriale in assistenza al GAL prima e nel periodo di apertura bandi per la realizzazione dei CIP, per la produzione dei seguenti prodotti:
 - P2.6 Incontri sul territorio
- A2.5 – Realizzazione (inclusa fornitura e posa) targhe per segnalazione eccellenze territoriali, per la produzione dei seguenti prodotti:
 - P2.7 - apposizione targhe (n. 80) per segnalazione eccellenze territoriali

PROCEDURE di MONITORAGGIO e CONTROLLO

- A conclusione di ogni ATTIVITA' di Progetto è previsto:
 - La verifica e conformità, da parte dello staff del GAL dell'attività svolta;
 - Una relazione esplicativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti nella attività di progetto.

L'aggiudicatario, è soggetto agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Novafeltria, 29/07/2020

Il Direttore
Arch. Cinzia Doris

